

albo scenografico e raffinato datato 1923, (ventotto anni dopo la prima proiezione cinematografica dei fratelli Lumière) in cui Hellé propone 29 microfilm da sfogliare, immaginando di far scorrere in ogni pagina un cortissimo film comico di 50 secondi di lettura. O ancora di L. J. Bridgman con il suo geniale *Sembra* pubblicato a New York nel 1906, che con una grafica raffinata gioca sul *trompe-l'oeil* del «niente è ciò che sembra».

«Va da sé che dietro queste nuove occasioni di vita per libri antichi – conclude

Cristina Petit – c'è un lavoro imponente di ricerca d'archivio, talvolta di acquisti da antiquari, di nuova traduzione e spesso di restauro delle immagini originali da trasporre in digitale. Oltre ovviamente al lavoro di recupero della storia di ogni autore insieme al contesto culturale e geografico nel quale i loro libri sono stati pubblicati originariamente. Un lavoro minuzioso, accurato, lungo ma molto appassionante che ha prodotto in molti casi ritrovamenti e collegamenti sorprendenti. E, non esagero, commoventi». Scusate se è poco.



FUORITESTO

NUOVA MINISERIE DI HELEN OXENBURY

di Clelia Tollot

La nuova miniserie besteseller in molti paesi è l'ideale continuazione della precedente (Mi diverto, Mi vesto, Al lavoro, Amici) presentata su «Pepeverde» n. 10 e si inserisce in un percorso che valorizza in modo originale l'intelligenza e la creatività dei bambini, già a partire dai primissimi mesi di vita, offrendo così ai genitori e alle educatrici e educatori degli asili nido uno strumento davvero prezioso.

Helen Oxenbury è stata forse la prima autrice-illustratrice a porre al centro dei suoi libri per la primissima infanzia i bambini, invece degli animali umanizzati, come si fa di solito. Una scelta non facile quella di mettersi davvero dal punto di vista dei bambini, raccontando le loro esperienze di vita quotidiana.

Nella nuova serie, c'è il bambino, rappresentato sempre in modo tridimensionale, molto espressivo e riconoscibile che esplora l'ambiente circostante. E lo fa attraverso i sensi, con gesti e azioni che rispecchiano quelle compiute dai piccolissimi e con le quali i bambini diventano conoscitori e non solo spettatori del mondo circostante. Le pagine, studiate per i piccolissimi, con molti spazi bianchi, contengono illustrazioni realistiche, nitide, chiare, con colori decisi e delicati allo stesso tempo. Proprio come sanno essere i piccolissimi! I protagonisti sono mostrati in azioni quotidiane tipiche delle prime esperienze di vita. I brevi testi scritti sono molto curati, essenziali, mai banali o troppo scontati. Niente è lasciato al caso e l'impaginazione – che porta a sinistra il singolo oggetto e a destra lo stesso oggetto inserito in un'azione – è stata attentamente pen-



sata per stimolare il linguaggio del bambino e la sua graduale capacità di orientarsi nel mondo.

Sono un invito per l'adulto a relazionarsi con il bambino piccolo anche attraverso la parola per poi sperimentare insieme gli stessi movimenti e trasformarli in un giocoso e gioioso divertimento!

In ciascuno dei libretti, fruibili diversamente a seconda dell'età, c'è, quindi, un invito al gioco (bisogno irresistibile dei più piccoli), a rispecchiarsi e ad imitare le azioni, con la libertà di muoversi ed esprimersi con tutto il corpo; solo così il bambino diventerà sempre più autonomo. Sedersi, saltare, gattonare, scivolare... quante cose so fare? E che meraviglia ascoltare e riconoscere suoni e rumori, dalla pioggia a un cane che abbaia; poi allenarsi a osservare, focalizzando l'attenzione su oggetti ed esseri viventi: una farfalla, un fiore, un aereo che vola in cielo, un piccolo amico. E con il tatto? Quante sorprese da questo senso talora un po' trascurato ma che invece costituisce una modalità importante di esplorazione per il bambino, che impara a toccare: e scopre il pelo morbido del gatto o la barba ruvida del suo papà.

Helen Oxenbury

POSSO

SENTO

VEDO

TOCCO

Edizioni Camelozampa, Monselice (PD), 2022
Collana «A bocca aperta», board book, cartonati, pp. 12, € 9,90 cadauno
Da 10 mesi